

Autointerrogatorio

(non del tutto serio, non del tutto ironico)

Il tuo nome?

È dai su che lo sai.

- Altezza?

Quella giusta, border line.

- Dove sei nato?

Un po' di qua, un po' di là.

- Quando?

Sin dal secolo scorso sono presenti (e non pochi) segni della mia presenza.

- Colore preferito?

Perché? Non si vede?

- Umore prevalente?

Rosaceo (misto di bianco e viola), un tempo, mi dicevano: polistirolo

- Ti piace stare in compagnia?

Sì, ma non a tempo indeterminato.

- La solitudine ti pesa?

Se dovessimo fare a meno di tutto ciò che nella vita ci pesa, saremmo dei fantasmi. Comunque io la considero sorella e non matrigna.

- Cosa cerchi solitamente su Google nel tempo libero?

Wikipedia, il dizionario, qualche quotidiano (anche sportivo).

- Il genere di lettura preferita?

Storia passata recente e suoi protagonisti.

- Qual è il pericolo che corre il giovane prete?

Illudersi che tutto quello che fa è ben fatto.

- Stai a posto con la fede?

Mah! Il cammino è sempre in salita e mi sta bene.

- Nella comunicazione o annuncio cosa ti interessa maggiormente?

Dire sempre la verità con rispetto e con chiarezza, senza giri di parole.

- Secondo te qual è la tentazione/peccato nella quale può incorrere più facilmente l'uomo prete?
La bugia.

- Quale, per te, è il punto qualificante della fede?
La misericordia.

- Per tutti?

Si, per tutti, per me, per te, anche se...

- Anche se?

Pensa un pò a una raccomandazione, anche la più banale. Uno studente che sa di non aver studiato

*non può pretendere di essere promosso,
ha bisogno dell'aiuto di chi è in grado
di intervenire a suo vantaggio
presso chi di dovere...*

Alla fine risulta promosso.

*Ognuno di noi, se riflette bene sulla propria vita,
riconosce che non può sperare misericordia,
è come lo studente che non ha studiato.*

Ha bisogno di chi lo raccomandi.

Per fortuna ne ha a disposizione una schiera.

Capofila, importante e indispensabile,

di tale schiera è Gesù Cristo stesso

e con lui quelli che lo hanno a cuore (la Chiesa).

*Per intenderci, tu, in Cristo e con la Chiesa,
devi pregare perché io ottenga misericordia,
e io devo fare altrettanto*

perché sia tu ad ottenerla.

A pregare per ottenere solo per sé misericordia,

forse ce la si può fare, ma... non c'è gusto...

- Il rapporto con gli altri preti?

Non convoliamo a nozze ed è normale,

ma abitiamo la stessa casa.

- Nostalgia del passato?

No. Solo tracce di plausibile rammarico

per alcune cose fatte che si potevano non fare,

per altre cose non fatte che si potevano fare.

- Ma..., Dio esiste?

*Esiste esiste e sono tranquillo,
perché di sicuro non sei tu!*

- Perché i preti non si sposano?

*Dopo le prime confessioni hanno capito
che sposarsi è una cosa complicata.*

- Perché le spose si vestono di bianco?

*È un colore che, a volte, spesso,
copre meglio lo sporco.*

- So che segui lo sport, ti chiedo: ma che effetto ti fa sapere che dietro un pallone, una bici..

c'è un vergognoso mercimonio di persone, di soldi, di falsi valori. Molti dubbi comportamenti, tante e gratuite sconcezze..., indugiare su primi piani di giocatori che sputano

o che 'manualmente' si soffiano il naso?

Non si può non condannare ogni forma di strumentalizzazione dello sport per secondi e immorali fini, condivido il disgusto per atteggiamenti e comportamenti veramente degradanti.

Ma salvo lo sport per il suo alto valore sociale.

- Come si vive (anche se per necessità) da pensionati?

*Bene! Anche perché, nel mio caso,
non c'è una moglie.*

- Ma, a volte, non resti deluso dalla Chiesa?
Si, è vero. La stessa cosa mi capita con la Juventus, ma...non cambio.
- "Andrà tutto bene!".
Tra i tanti, l'hanno detto anche Hitler e Mussolini.
- "Non cerco vendetta ma non perdono"
Quando la guerra la si confonde con la pace.
- Il capo ha sempre ragione?
Ho sentito (in un film): anche l'orologio rotto che non funziona più, "solo" due volte al giorno da l'ora esatta.
- Oggi è difficile essere giovani?
Sembra che le giovani generazioni si accontentino di "sapere", le precedenti, invece, pretendevano di "capire".
- Il vangelo è fuorviante?
Sì e può esserlo sia in negativo, sia in positivo. In negativo per limiti e difetti di chi lo annuncia, in positivo per merito dello Spirito che lo anima.
- Che pensi del razzismo, del bullismo?
Il PIN per accedere al mondo dell'irragionevole e dell'animalesco.
- E dei movimenti femminili, dei diritti delle donne?

*Spesso però si corre il rischio di ridimensionarle
in virtù dello sbracamento di alcune modalità
di comunicazione.*

*Un'ultima domanda, solita, di politica:
destra/sinistra, dove ti trovi meglio?*

*Con la destro mi trovo bene
quando mi faccio la barba,
con la sinistra quando mi lavo i denti.*

Ma tu vorresti sapere altro eh! ...

*Vabbè, facciamo così,
quando le troverò utili per altro
sarai il primo a saperlo.*
